

Ospedali, gestire i **transitori** delle attività complesse
in **sicurezza** e con la **SCIA antincendio**

DS Emanuele Gissi, CNVVF - emanuele.gissi@vigilfuoco.it

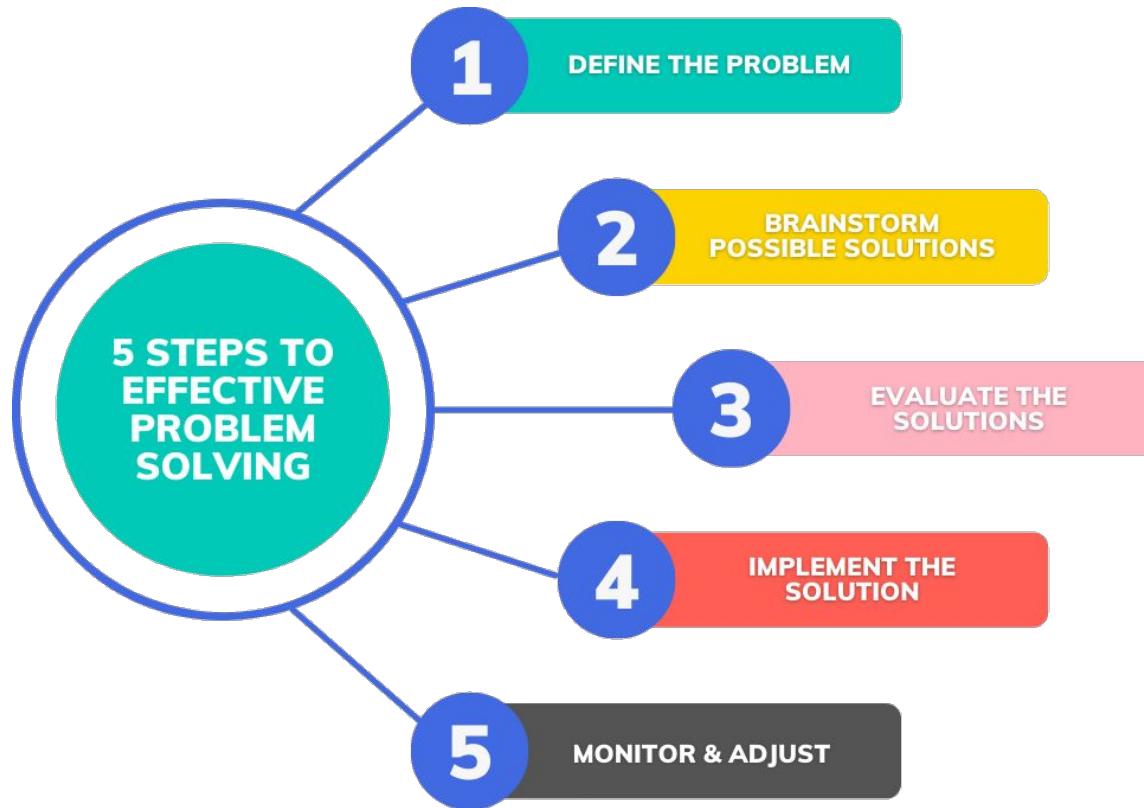
2025 AIRESPSA SCHOOL

Dalla applicazione delle regole
alla gestione dei rischi



6-7 Novembre 2025
Zan Hotel Europa - Bologna

Agenda



Il problema



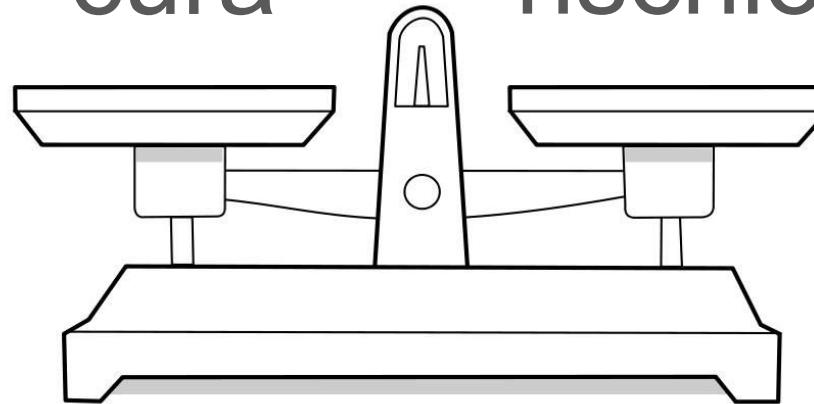
AO San Martino, Genova

Bilancio

cura

rischio

incidente stradale
infezione
incendio



Problema

Le strutture sanitarie sono percepite come
sufficientemente sicure dai cittadini.
E dalle Autorità, che altrimenti le chiuderebbero.

Le strutture sanitarie non riescono a presentare
la **SCIA antincendio**. Se anche riescono a
presentarla, è **obsoleta** dopo breve tempo.



Perché? **Complessità, vitalità**

Le strutture sanitarie sono **attività complesse**, che **cambiano** continuamente:

- anticipano o inseguono il bisogno sanitario del territorio (es. COVID-19, invecchiamento della popolazione)
- evolvono con la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico

Limitate risorse a disposizione

Parco edilizio vetusto/storico



AO Galliera, Genova
Gioiello ottocentesco

Complessità vs **staticità** della prevenzione incendi

La ns prevenzione incendi si fonda sull'idea tradizionale che le attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco debbano raggiungere una condizione di **perfezione**:

- perfezione = **conformità completa** al progetto approvato
- la SCIA antincendio **attesta** la perfezione
- la verifica dei VVF **accerta** questa perfezione (al limite del collaudo)

Ma le attività complesse sono in continua trasformazione:

- la ricerca della **perfezione statica** **non è compatibile** e **non valorizza** la natura dinamica di tali attività

Anche a parità di procedure (es. DPR 151/11), è necessario un nuovo approccio:

- flessibile e capace di accompagnare i cambiamenti nel tempo
- garantendo il livello di **sicurezza accettabile**

Italico paradosso



I direttori generali delle aziende sanitarie sono **pirati**, perché eserciscono senza SCIA antincendio

I vigili del fuoco sono **pirati** perché omettono di sanzionare le attività prive di SCIA.



I direttori generali delle aziende sanitarie sono **eroi**, perché garantiscono il servizio sanitario (malgrado tutto)

I vigili del fuoco sono **eroi** perché supportano le aziende sanitarie nella garanzia della sicurezza antincendio sostanziale (malgrado le regole)



Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (SV)
In servizio dal 1923, DEA di 2° livello, ~450 posti letto

Ma sono **sicuri** gli ospedali oggi?

Difficile da comprendere oggettivamente, perché con le regole attuali **non misuriamo il fenomeno**

Equipariamo gli evasori totali della prevenzione incendi, a coloro che hanno realizzato anche il 90% delle misure di sicurezza antincendio

Dalle statistiche d'incendio, gli ospedali pubblici appaiono **ragionevolmente sicuri** dal punto di vista antincendio [fonte VVF, decessi in casa!]

Purtroppo non per merito della **prevenzione incendi**.

Piuttosto per le **regole di sicurezza sul lavoro** che inducono comunque sicurezza antincendio.

Regole che:

- impongono la **valutazione del rischio**,
- **responsabilizzano** il gestore della struttura

Teniamo a mente questa osservazione interessante, forse contiene in sé la soluzione del problema.

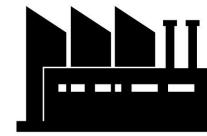
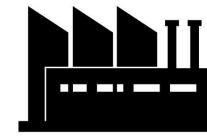
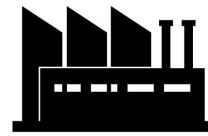
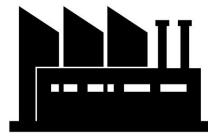
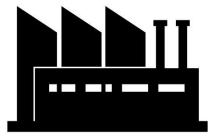
Alla ricerca della soluzione,
**contesto regolatorio
e possibile evoluzione**

Punti di vista



Pubblico di varie estrazioni,
info adeguate!

T In tutte le attività deve essere
garantita **sicurezza antincendio**

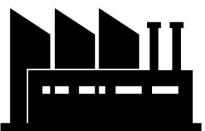
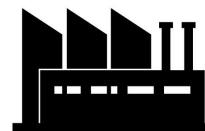


A Solo alcune sono le attività soggette
alle procedure amministrative
di prevenzione incendi

Punti di vista

T ≠ A

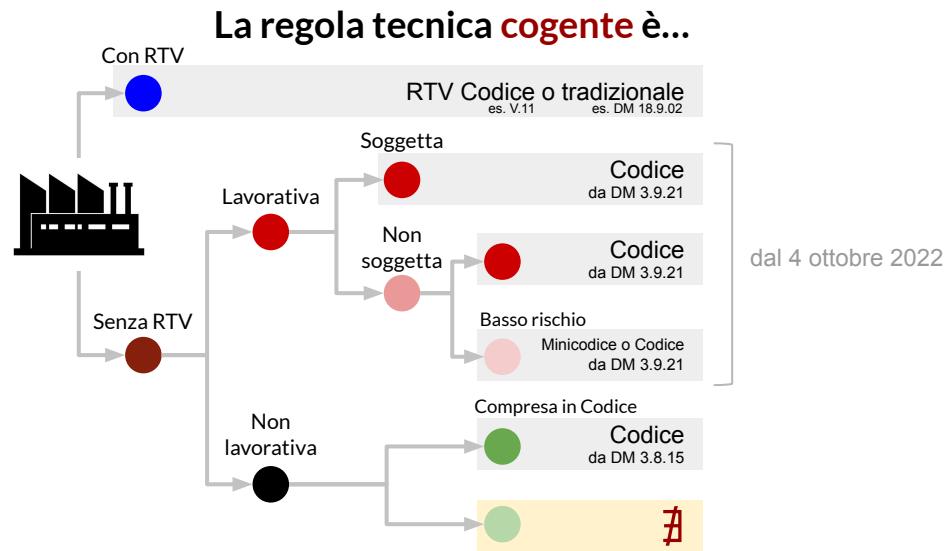
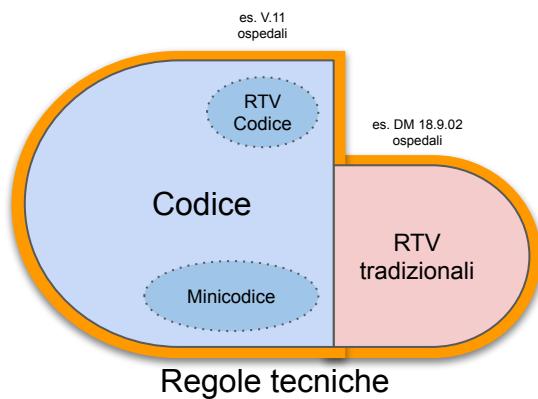
T



A

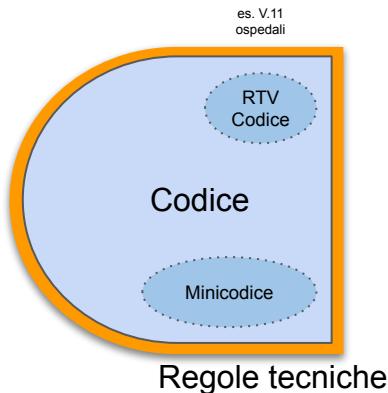
Quadro normativo tecnico T

Cosa bisogna fare
per **garantire**
sicurezza
antincendio



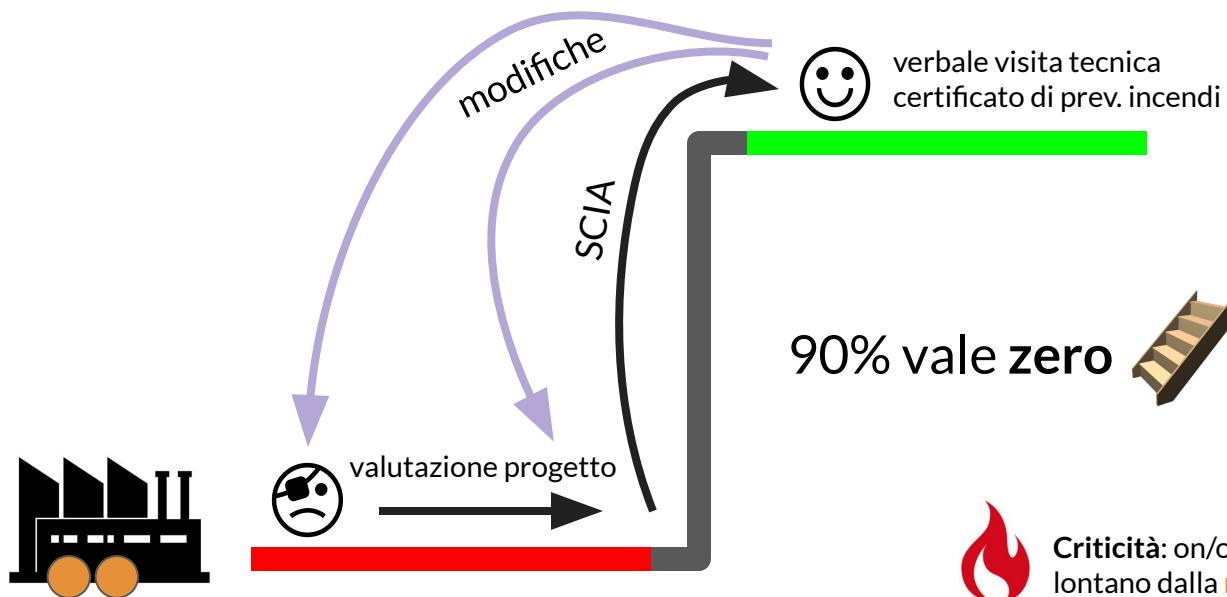
Quadro normativo tecnico **T** Possibile semplificazione

Cosa bisogna fare
per **garantire**
sicurezza
antincendio



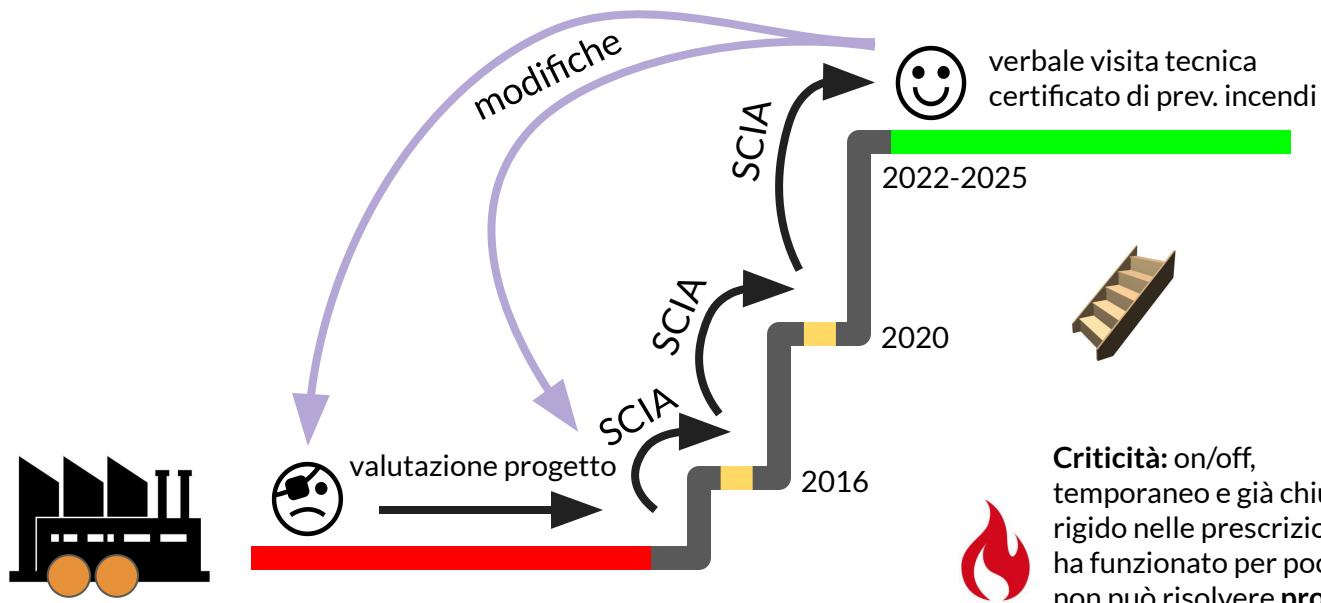
Procedura ordinaria

A



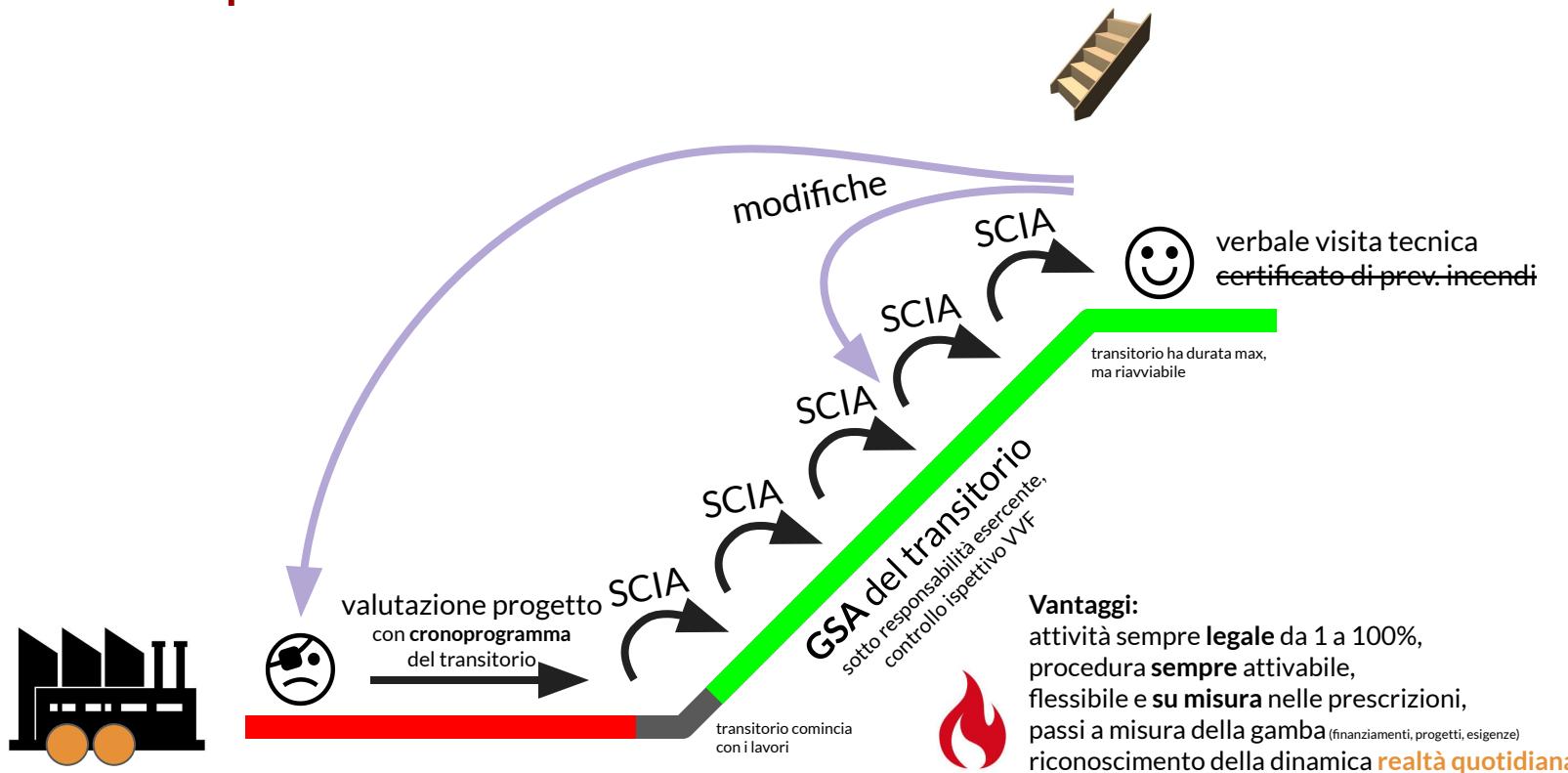
Procedura speciale ospedali DM 19.3.2015

A



Procedura ordinaria possibile semplificazione

A





1

Alla ricerca della soluzione, **business as usual**

senza modifiche al DPR 151/11 e al decreto 7 agosto 2012

La domanda:

:(È possibile **oggi** esercire
un'attività complessa in regola?

Un tentativo di risposta:

: Sì, con un po' di **equilibrismo**,
modularità e gestione del **transitorio**

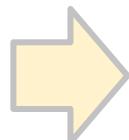
sperimentato su ospedali veri!

→ equilibrismo e modularità

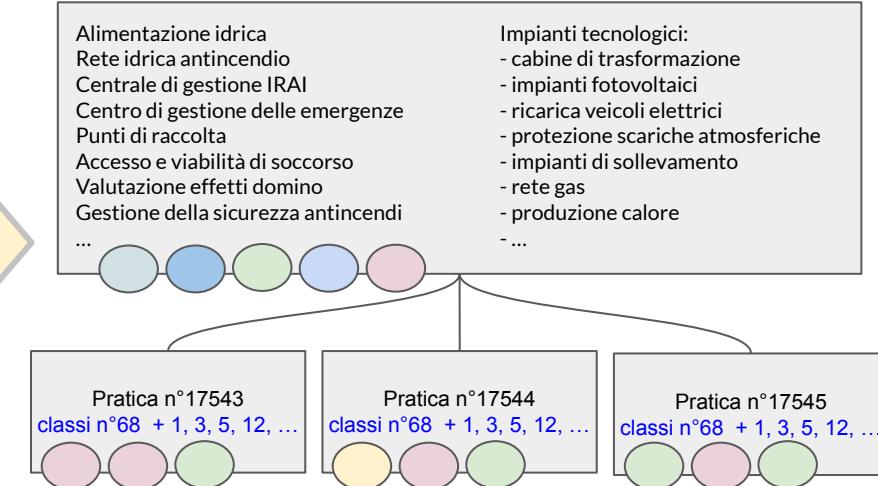


Modularità

Il progetto di prevenzione incendi,
deve rappresentare la complessità



Pratica n°13456, Attività soggetta, [classe n°73](#)
Ospedale ...



PRINCE
e pratiche derivate

Classe n°73
contenitore
a prescindere
dalla titolarità

Si applica il
Codice



Edifici e/o complessi edili a uso terziario e/o industriale caratterizzati da promiscuità strutturale e/o dei sistemi delle vie di esodo e/o impiantistica con presenza di persone superiore a 300 unità, ovvero di superficie complessiva superiore a 5.000 m², indipendentemente dal numero di attività costituenti e dalla relativa diversa titolarità.

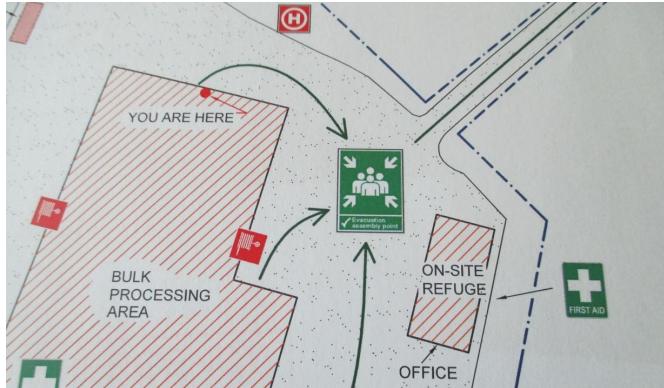
73

SCIA **subito!**

mai più senza almeno una SCIA di sito,
per dare subito evidenza formale del lavoro in corso



La smorfia è il libro usato per interpretare i sogni per trarne suggerimenti su numeri vincenti da giocare al lotto. Nella smorfia il numero 73 è... l'ospedale.

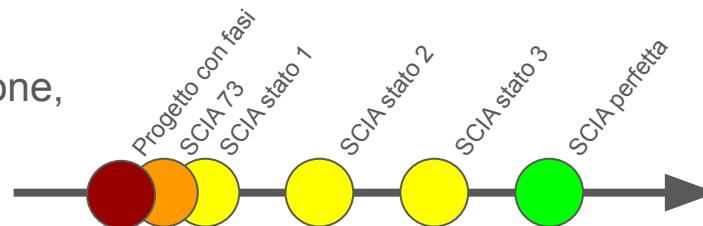


→gestione del transitorio

Gestione del transitorio

Si presenta il **progetto** di prevenzione incendi, che definisca:

- **stato finale** dell'attività perfettamente adeguata alle regole
- **stati intermedi** dell'attività,
a partire dallo stato attuale
nel transitorio fino alla perfezione,
in soluzione alternativa



La soluzione alternativa è basata su:

- **temporaneità** dello stato intermedio $R = P \times M$, vita utile dell'attività 50 anni
- **misure GSA** es. squadra antincendio aziendale, in analogia a DM 19.03.2015

La SCIA è presentata quasi immediatamente, sin dal primo stato.
E l'attività soggetta non è più irregolare.



Alla ricerca della soluzione, **potendo innovare**

senza modifiche sostanziali al DPR 151/11
aggiornando il decreto 7 agosto 2012

Piccola errata corrige del DPR 151/11

- Allineare a DLgs 139/06:
rimuovere il **certificato di prevenzione incendi**
- Piccolo aggiornamento commi 2 e 3, art. 4:

[...] il Comando [...] effettua controlli, attraverso visite tecniche,
volti ad **accertare** il rispetto delle prescrizioni previste dalla
normativa di prevenzione degli incendi, nonché la **sussistenza** dei
requisiti di sicurezza antincendio.

[...] il Comando [...] effettua controlli, attraverso visite tecniche,
volti ad **accertare eventuali carenze** dei requisiti di sicurezza
antincendio.

Perché eliminare le “prescrizioni”?
Il rispetto delle prescrizioni di norma è già
accertato tramite l'esame progetto

superare la schiavitù della perfezione



Decreto 7 agosto 2012 istanze di prevenzione incendi

Riformulazione per prevedere la **gestione del transitorio** nella attività soggette.

Per esempio, in analogia con DLgs 81/08, quando l'attività non può rispettare integralmente il **progetto approvato perfetto**, si presenta:

**DVR e GSA di transitorio,
comprendente un cronoprogramma di adeguamento,**

- sotto responsabilità **esclusiva** del responsabile,
- con misure di sicurezza compensative (es. gestionali e di temporaneità),
- validità temporale (es. 2 anni), ma ripresentabile indefinitamente.
permette di misurare il fenomeno

perché nelle **attività complesse**
lo **stato transitorio**
è la **normalità!**

πάντα ῥεῖ

Eraclito di Efeso 535–475 aC

QUESTIONS?

